



Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Al Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa

e p.c.

Alla Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica

All'Assessore alla Salute e al Verde

All'Area Ambiente

Oggetto: Approvazione con deliberazione di Giunta comunale n. 439 del 25.09.2025 del Documento Strategico e del Rapporto Preliminare Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica integrata alla Valutazione d'incidenza del preliminare della variante urbanistica finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature "Ridisegnare la cittadinanza" – avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, previste dal D.lgs 152/06 e dal "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con decreto n. 17 del 18.12.09.

Parere di Scoping art. 13 D.lgs 152/2006.

Al fine di proseguire l'iter di pianificazione e per i successivi adempimenti di competenza, si trasmette il parere di scoping sul Rapporto Preliminare Ambientale della procedura VAS in oggetto le cui osservazioni/prescrizioni dovranno essere recepite nelle successive fasi della Variante e nel Rapporto ambientale.

Il Funzionario E.Q.
arch. Francesco Sorrentino

La Dirigente
arch. Giuliana Vespere

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.(CAD).
La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 82/2005.*

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Procedimento: Approvazione con deliberazione di Giunta comunale n. 439 del 25.09.2025 del Documento Strategico e del Rapporto Preliminare Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica integrata alla Valutazione d'incidenza del preliminare della variante urbanistica finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature "Ridisegnare la cittadinanza" – avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, previste dal D.lgs 152/06 e dal "Regolamento di attuazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con decreto n. 17 del 18.12.09.

Parere di Scoping art. 13 D.lgs 152/2006

Autorità procedente: Comune di Napoli, Area Urbanistica, Servizio *Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa*

Autorità Competente: Comune di Napoli, Area Ambiente, Servizio *Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio*

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

(con Disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19.07.2023)

Visto che:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, al titolo II della parte seconda detta norme in materia di Valutazione ambientale strategica di piani o programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- la legge regionale 16/2004 all'art. 47 bis comma 4 bis dispone che *“il Comune è autorità competente per la VAS e la VInCA dei piani e programmi comunali e loro varianti”*;
- il Regolamento di attuazione n. 3 del 6 ottobre 2025 (emanato in attuazione dell'art. 43-bis della L.R. 16/2004) disciplina all'art. 2 *“Sostenibilità ambientale”* la procedura integrata di valutazione ambientale degli strumenti urbanistici e territoriali;
- il Comune di Napoli, già in attuazione del previgente Regolamento regionale 5/2011, con Disposizione del Direttore Generale n. 14 del 17/05/2013 ha individuato quale Autorità competente alla VAS, ai sensi del D.Lgs 152/2006, la Direzione centrale *Ambiente, Tutela del territorio e del mare*, servizio *Controlli ambientali*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31.05.2023 è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- con disposizione del Direttore Generale n. 17 del 19.07.2023 sono state attribuite le funzioni in materia di VAS al servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, nel rispetto del requisito della differenziazione tra le attività di tutela del paesaggio ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico edilizia.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Premesso che:

- con deliberazione n. 20 del 19.06.2024 è stato approvato in Consiglio Comunale il Documento “*Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva*” che fornisce gli indirizzi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) e delle Varianti alla vigente disciplina urbanistica;
- con deliberazione n. 439 del 25.09.2025 la Giunta comunale ha approvato il Documento Strategico e il Rapporto Preliminare Ambientale di Valutazione Ambientale Strategica integrata alla Valutazione d'incidenza del preliminare della variante urbanistica “*Ridisegnare la cittadinanza*” predisposta dal Servizio *Pianificazione urbanistica generale e attuativa* e finalizzata alla revisione della disciplina delle attrezzature;
- con nota PG/1210662 del 23.12.2025, il Servizio *Pianificazione urbanistica generale e attuativa* (Autorità procedente) ha formalizzato istanza di avvio delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione di Incidenza (VIncA), trasmettendo al servizio *Tutela dell'Ambiente, della salute e del paesaggio* (Autorità competente) il Rapporto preliminare ambientale e la correlata documentazione;
- in data 30 gennaio 2026 si sono riuniti Autorità competente e Autorità procedente per l'individuazione dei soggetti con competenze ambientali (Sca) da consultare sul rapporto ambientale preliminare nella fase di scoping;
- con nota PG/0147214 del 30 gennaio 2026 l'Autorità procedente ha dato avvio alle consultazioni trasmettendo gli elaborati ai Sca individuati;
- con PG/ 303972 del 10 marzo 2026 l'Autorità procedente ha comunicato la chiusura delle consultazioni trasmettendo all'Autorità competente le osservazioni pervenute.

Dato atto che sono pervenute le osservazioni da parte dei seguenti Enti:

1. PG/302825 del 09.03.2026 (pec del 09/02/2026) dell'Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;
2. PG/234978 del 19.02.2026 dell'ABC Acqua Bene Comune - Napoli;
3. PG/266732 del 27.02.2026 dell'AcaMIR - Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture Reti;
4. PG/280695 del 03.03.2025 del Commissario straordinario Bagnoli;
5. PG/280699 del 03.03.2026 dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC);
6. PG/285572 del 04.03.2025 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per il Comune di Napoli;
7. PG/297236 del 09.03.26 (pec del 06/03/2026) della Stazione zoologica A. Dohrn (SZN).

Esaminati:

- il rapporto preliminare ambientale e il preliminare della variante;
- il quadro pianificatorio e programmatico di riferimento nazionale, regionale e comunale e gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica relativi all'area di

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

intervento e all'ambito di influenza del piano;

- le osservazioni pervenute dai soggetti con competenze ambientali.

Rappresentato che:

Il Preliminare della variante in argomento è finalizzato alla revisione delle regole e delle modalità di attuazione della pianificazione urbanistica attuativa allo scopo di:

- a) allineamento della norma tecnica delle attrezzature (standard e zone F) della variante occidentale alla norma tecnica aggiornata della Variante generale, con revisione della tavola degli standard della Variante Occidentale;
- b) revisione dell'art. 56 della Variante Generale con inserimento di modifiche innovative in tema di attuazione e gestione, finalizzate al miglioramento delle condizioni di realizzabilità degli standard in convenzione al fine di definire una formula equilibrata di partnership pubblico-privato degli interventi convenzionati;
- c) integrazione delle categorie e tipologie di standard a favore di attività di vantaggio collettivo e pubblico nei limiti del DM 1444/1968;
- d) adeguamenti tecnici, revisione della Tavola 8 sia in termini di perimetri che di tipologie di attrezzature e di individuazione di nuove attrezzature esistenti non precedentemente censite, miglioramento della compatibilità delle funzioni;
- e) revisione delle previsioni sugli immobili pubblici, con particolare riferimento agli immobili di proprietà comunale.

Considerato che:

- la "Parte Seconda" del D.Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), che ha disciplinato organicamente la procedura di VAS in Italia, è entrata in vigore il 31 luglio 2007 ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e Consiglio Europeo;

- il vigente PRG del Comune di Napoli è stato approvato con DPRGC n. 323 dell'11 giugno 2004 (per la Variante generale) e con il DPRGC n. 4741 del 15 aprile 1998 (per la Variante occidentale) e, *ratione temporis*, in assenza della VAS;

- la Variante in oggetto ha un ambito di influenza che interessa l'intero territorio comunale e coinvolge la disciplina delle attrezzature;

- la Variante in oggetto è parte di un processo più ampio di Variante normativa dell'*Operatività* che interviene su tre diversi campi di regolazione: 1) la salvaguardia della residenzialità ordinaria e stanziale in centro storico; 2) la revisione delle regole di attuazione della pianificazione di ambito; 3) la revisione delle attrezzature. Quest'ultima è quella oggetto di valutazione;

- la Variante normativa dell'*Operatività*, a sua volta, si inserisce negli *Indirizzi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) e delle varianti alla vigente disciplina urbanistica*, riportati nel Documento "*Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva*", approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 19.06.2024, che rappresenta una condivisa visione strategica d'insieme in risposta alla necessità di rispondere ai cambiamenti anche strutturali che hanno

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

modificato, a diverse scale, il territorio comunale e le condizioni economiche e sociali.

Valutato che nel Rapporto Preliminare Ambientale sono emerse alcune criticità inerenti agli aspetti come di seguito specificati:

Quadro pianificatorio e programmatico di riferimento
e analisi di coerenza esterna con obiettivi di sostenibilità ambientale

- Relativamente al quadro **pianificatorio e programmatico sovraordinato e di settore**, nel redigendo RA andrà valutata la coerenza della Variante in argomento con tutti gli strumenti pianificatori e programmatori sovraordinati indicati nel paragrafo 1.2.3, tenendo conto delle osservazioni fornite dall'ARPAC.
- Nell'ambito del quadro pianificatorio e programmatico relativo agli **ecosistemi marini**, nel RA si dovrà valutare la coerenza tra le azioni della Variante e *la Marine Strategy Framework Directive* (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) e con Piano Stralcio per la Difesa delle Coste ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, tenendo conto delle osservazioni pervenute dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn;
- In riferimento all'**Area di Rilevante Interesse nazionale (ARIN) Bagnoli-Coroglio**, in particolare alle aree ricomprese nel Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU), si rende opportuno un approfondimento in merito alla coerenza programmatica tra la pianificazione ordinaria (Variante al PRG in esame) e strumento speciale (PRARU), come osservato dal Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;
- In relazione al **Piano Territoriale Paesaggistico Regionale**, nel RA andrà integrata l'analisi di coerenza tra la Variante in oggetto e il PPR;
- In relazione alla **zonizzazione acustica** del territorio, si verifichi la coerenza della Variante con il vigente PZA, si rimanda alla successiva analisi sulla componente "Rumore".

Obiettivi strategici-obiettivi generali-azioni della Variante

Il Quadro Logico della Variante è strettamente legato agli obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso:

- Obiettivi. La Variante stabilisce obiettivi specifici che contribuiscono direttamente agli obiettivi generali di sostenibilità;
- Azioni e Interventi. Le azioni e gli interventi previsti dal Piano sono stati valutati in base al loro potenziale impatto sulla sostenibilità, al fine di massimizzare i benefici ambientali e sociali.

La Variante in oggetto si integra con le strategie regionali attraverso diverse azioni e obiettivi specifici. A tal riguardo si intendono riportate le tabelle n. 20 e n. 21 del Rapporto ambientale preliminare (pagine 101 e seguenti).

Tutela Ambiente - Salute	081.7959656 - 081.7959565	tutela.asp@pec.comune.napoli.it	tutela.asp@comune.napoli.it
Tutela Paesaggio	081.7959655	autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it	
Tutela Animali	081.7950933 - 081.7950929	tutela.animali@comune.napoli.it	



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Si ritiene necessario esplicitare, nel Rapporto Ambientale, in termini quantitativi e localizzativi le Azioni connesse alla Variante, nonché i conseguenziali impatti, anche tenendo conto delle osservazioni fornite dall'ARPAC.

Fattori ambientali Suolo - Risorsa idrica

In relazione alla componente suolo e risorsa idrica, nel RA si dovrà valutare:

- impatto sul consumo di suolo, in particolare sulla permeabilità delle aree oggetto della Variante;
- l'invarianza idraulica e idrologica e gli effetti sulla permeabilità del suolo per gli interventi edilizi come disciplinato dal PTA, tenendo conto delle osservazioni fornite da ABC Acqua Bene Comune che richiede apposita relazione.

Fattori ambientali – Biodiversità

- Nel RA andrà allegata una relazione per la **Valutazione di Incidenza (studio di incidenza)**, redatta secondo gli indirizzi dell'Allegato G del DPR 357/1997 e s.m.i..

- Nella predisposizione della documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA) si tengano in conto i Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 (approvati con DGR n. 671/2024) e la relativa Carta degli Habitat, nonché le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795/2017 per i siti non dotati di Piani di gestione.

Si rammenta, inoltre, nell'ambito della Vinca la necessità di richiedere il sentito di cui all'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. ai soggetti gestori dei Siti Natura 2000 di seguito elencati:

- Parco Regionale dei Campi Flegrei per la ZSC IT8030001 "Aree umide del Cratere di Agnano";
- Parco Metropolitano delle Colline di Napoli per la ZSC IT8030003 "Collina dei Camaldoli";
- Riserva Naturale del Cratere degli Astroni per la ZPS/ZSC IT8030007 "Cratere di Astroni";
- Area Marina Protetta del Parco Sommerso della Gaiola per la ZSC IT8030041 "Fondali Marini di Gaiola e Nisida".

- Per quanto riguarda l'**ecosistema marino** si ritiene opportuno un approfondimento in merito alla descrizione del contesto ambientale oltre la linea di costa e degli habitat marini, del cambiamento climatico, nonché delle attività marittime locali, per valutare le eventuali ricadute sulla risorsa mare degli interventi di realizzazione della Variante, tenendo conto delle osservazioni della Stazione zoologica Anton Dohrn.

A tal riguardo si potrà fare riferimento anche a fonti informative quali il Geoportale della Regione Campania e il Geoportale Mare della Campania che include dati georeferenziati, come la cartografia dei fondali costieri, le mappe inerenti alle correnti marine costiere, alle condizioni ecologiche della colonna d'acqua e alle zone marine idonee allo sviluppo di attività zootecniche marine.

Fattori ambientali - Aria e clima

- In riferimento agli impatti che la Variante può avere nei confronti della **qualità dell'Aria**, nel RA andranno valutati gli effetti indotti dalle trasformazioni e introdotte azioni orientate alla qualità

Tutela Ambiente - Salute	081.7959656 - 081.7959565	tutela.asp@pec.comune.napoli.it	tutela.asp@comune.napoli.it
Tutela Paesaggio	081.7959655	autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it	
Tutela Animali	081.7950933 - 081.7950929	tutela.animali@comune.napoli.it	



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

dell'Aria, in attuazione alla Direttiva 2008/50/CE, tenendo conto, altresì, della recente procedura di infrazione comunitaria avviata nei confronti della Regione Campania e relativa anche al territorio del Comune di Napoli, inerente al superamento dei valori limite di biossido di azoto (NO₂).

- In riferimento agli impatti che la Variante può avere nei confronti del **Clima**, si evidenzia che con DGC n. 34 del 14 febbraio 2025 è stato approvato il PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) del Comune di Napoli. Esso rappresenta l'evoluzione del precedente PAES (2012) e segna il passaggio fondamentale dalla sola mitigazione delle emissioni alla strategia combinata di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Il piano è lo strumento operativo derivante dall'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ del territorio cittadino puntando alla neutralità climatica. Esso si articola in molteplici azioni suddivise in ambiti quali l'efficientamento dell'edilizia pubblica e sociale, il rafforzamento delle infrastrutture verdi e blu, la mobilità sostenibile (in coerenza con il PUMS) e la creazione di "rifugi climatici" per proteggere la popolazione dalle ondate di calore. Il redigendo RA, pertanto, dovrà tener conto del PAESC sia ai fini della verifica di coerenza esterna (coerenza delle scelte urbanistiche con gli obiettivi del PAESC) sia nella strutturazione del monitoraggio ambientale (gli indicatori di monitoraggio della VAS devono essere allineati con il monitoraggio del PAESC, garantendo che l'attuazione delle scelte urbanistiche non comprometta il percorso di decarbonizzazione della città).

Fattori ambientali – Rumore

- Nel redigendo RA si dovrà approfondire la tematica dell'inquinamento acustico tenendo anche conto delle trasformazioni di tipo socio-economico legate alla fruizione collettiva del territorio (eventi sportivi, eventi musicali, turismo, ecc.). Infatti, trova sempre più rilevanza la necessità di mitigazione del rumore antropico che si genera in alcune aree sia per la frequentazione da parte dei turisti e degli avventori dei pubblici esercizi sia per l'accresciuta utilizzazione di strutture ed aree per la realizzazione di eventi anche con significativo numero di partecipanti.

- In relazione alla succitata verifica di coerenza con il Piano di Zonizzazione Acustica, si verifichi se le modifiche apportate possano produrre impatti sulla classificazione delle aree o eventuali modifiche delle stesse, da apportare nel redigendo aggiornamento del PZA.

Fattori ambientali - Paesaggio e Patrimonio culturale

- Nel redigendo RA si preveda un approfondimento in merito al raffronto tra quanto predisposto dalla Variante ed il quadro vincolistico complessivo, facendo riferimento alle diverse fattispecie relative ai beni culturali di cui agli articoli 12 e 13 del D.Lgs. n. 42/2004. Tale approfondimento riguardi, tra l'altro, le disposizioni dei vigenti PTP, i giardini storici, i ruderi e sedimi derivanti da demolizioni ricadenti in centro antico e storico e le aree di interesse archeologico, tenendo conto delle osservazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli.

Fattori ambientali – Rischi naturali, energia, trasporti e agenti fisici

- Nel redigendo RA si preveda un approfondimento in merito a tali temi, tenendo conto delle osservazioni fornite dall'ARPAC.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Sito UNESCO Centro storico di Napoli

- Nel procedimento VAS per la variante in argomento, il patrimonio del Sito UNESCO "*Centro Storico di Napoli*" rappresenta un tema significativo ai fini della valutazione degli effetti, anche indiretti, delle trasformazioni urbanistiche sul patrimonio culturale e paesaggistico.

Nella redazione del RA, pertanto, è necessario integrare le considerazioni relative al Piano di Gestione del Sito UNESCO tenendo conto, tra l'altro, della "capacità di carico" turistica, della salvaguardia dell'identità territoriale e della residenzialità (gentrificazione) e degli impatti sociali e culturali.

Indicatori e piano di monitoraggio

Nell'ambito del piano di monitoraggio ambientale, si rende opportuno individuare un set di indicatori riferito a tutte le componenti ambientali/territoriali considerate in fase di analisi e valutazione degli effetti, idonei altresì a monitorare la sommatoria degli effetti a livello di area comunale. Il piano di monitoraggio dovrà altresì contenere indicazioni in merito alle modalità di raccolta ed elaborazione dei dati, nonché la periodicità dei report (utilizzando gli stessi indicatori nella descrizione del contesto e nel piano di monitoraggio), tenendo conto delle osservazioni fornite dall'ARPAC.

In dettaglio, il piano soggetto a V.A.S. deve essere accompagnato da un sistema di monitoraggio che si sviluppa lungo tutto il suo iter attuativo al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di piano, rispondendo, pertanto, a quanto disposto dall' art. 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che definisce lo scopo del monitoraggio: "*il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive*".

Nel Piano di monitoraggio allegato al RA dovranno essere individuati indicatori comuni, già utilizzati nell'ambito di processi di VAS concluse anche in abito sovracomunale.

Gli indicatori di contesto rappresentano uno dei principali strumenti per il monitoraggio, oltre a ricoprire un ruolo importante anche in altre fasi della V.A.S quali indicatori di processo, permettendo di ottenere informazioni quantitative e qualitative preziose.

Gli indicatori dovranno presentare le seguenti caratteristiche: la scalabilità, la popolabilità, l'aggiornabilità, la sensibilità. La scalabilità, in particolare, rende possibile il passaggio di scala tra tutti i livelli territoriali coinvolti e quindi l'utilizzo di dati e informazioni che si rendono disponibili via via lungo tutta la filiera decisionale (piani, programmi, VAS, VIA, VInCA, etc.).

Si rappresenta, inoltre, che gli obiettivi ambientali da perseguire devono essere di uno sviluppo sostenibile, così evidenziati dall'Agenda 2023 e di conseguenza dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e, a livello locale, dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con D.G.R. n. 166/2024, la quale, quest'ultima, fornisce anche utili indicazioni in merito al monitoraggio e agli indicatori da utilizzare.

Si suggerisce, infine, per quanto tutto ciò concernente il monitoraggio e gli indicatori, agli "*Indirizzi operativi per il monitoraggio ambientale di piani e programmi 2023*" e agli "*Indirizzi operativi per il monitoraggio nella valutazione ambientale strategica dei piani regolatori generali comunali 2023*" del M.A.S.E.

Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali

081.7959656 - 081.7959565
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it



Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

Tutto ciò visto, considerato, esaminato e valutato,

ESPRIME PARERE DI SCOPING CON I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI

1) Il Rapporto Ambientale dovrà:

- contenere tutte le informazioni elencate nell'Allegato VI alla parte II del D.lgs 152/2006;
- tenere conto delle osservazioni dei Soggetti con competenze ambientali, di seguito elencate:
 - Ente Parco Metropolitano delle Colline di Napoli;
 - ABC Acqua Bene Comune - Napoli;
 - AcaMIR - Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture Reti;
 - Commissario straordinario Bagnoli;
 - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (ARPAC);
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per il Comune di Napoli;
 - Stazione zoologica A. Dohrn (SZN).

2) L'autorità Procedente, nella successiva fase di elaborazione della Variante e redazione del Rapporto ambientale, dovrà avviare l'iter della Valutazione di Incidenza, secondo le *Linee Guida regionali*.

3) Per le valutazioni ambientali sugli strumenti urbanistici e varianti al Prg vigente, avviate successivamente alla presente procedura, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito del processo valutativo di altri livelli decisionali o di altre procedure di VAS già avviate o concluse, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.

4) Il presente parere dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a cura dell'Autorità procedente in coordinamento con l'Autorità competente.

5) L'autorità procedente, dopo l'adozione del piano, trasmetterà all'autorità competente:

- a) la proposta di piano o di programma;
- b) il rapporto ambientale;
- c) la sintesi non tecnica;
- d) le informazioni sugli eventuali impatti transfrontalieri del piano/programma;
- e) l'avviso al pubblico, con i contenuti indicati all'articolo 14 comma 1 D.lgs 152/2006.

**Tutela Ambiente - Salute
Tutela Paesaggio
Tutela Animali**

081.7959656 - 081.7959655
081.7959655
081.7950933 - 081.7950929

tutela.asp@pec.comune.napoli.it tutela.asp@comune.napoli.it
autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it
tutela.animali@comune.napoli.it

sede: via Speranzella n. 80, 80132 Napoli · www.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio

6) L'autorità procedente curerà la partecipazione secondo le seguenti modalità:

- ✓ la documentazione di cui al punto precedente dovrà essere immediatamente pubblicata e resa accessibile nel sito web dell'autorità competente e dell'autorità procedente contestualmente all'adozione del Piano;
- ✓ in attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, previste dalla L.R. 16/2004 e R.R. 3/2025, si coordinano con quelle previste dall'art. 14 D.lgs 152/2006;
- ✓ la proposta di piano o programma e il rapporto ambientale sono altresì messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, con la trasmissione del R.A. a mezzo pec dell'avviso di pubblicazione, e del pubblico interessato affinché questi abbiano l'opportunità di esprimersi.

Il Funzionario E.Q.
arch. Francesco Sorrentino
Firmato digitalmente da: Francesco Sorrentino
Data: 03/06/2026 17:04:43

Il Funzionario
dott. for. Guido Diego Palmieri

La Dirigente
arch. Giuliana Vespere

GIULIANA
VESPERE
03.06.2026
17:01:31
GMT+02:00



La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.(CAD).
La presente nota è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 82/2005.